



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere, ai sensi dell'art. 8 bis, comma 3 del Decreto Legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n.127, sul decreto del Ministro dello sviluppo economico relativo alla rimodulazione dei Contratti d'area.

Rep. Atti n. 233/ese del 20 novembre 2008

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna Seduta del 20 novembre 2008

VISTO l'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, che reca la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare dei Patti territoriali e dei contratti d'area;

VISTO il Decreto Legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n.127 e in particolare l'art.8 bis, comma 7, che prevede che con decreto di natura non regolamentare del Ministro dello sviluppo economico, sono definite la misura e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate dal CIPE ai Contratti d'area e ai relativi protocolli aggiuntivi, che risultano disponibili per la copertura finanziaria di rimodulazioni non ancora autorizzate nell'ambito dei citati strumenti di programmazione negoziata;

VISTO l'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il D.M. 31 luglio 2000 n. 320, concernente la "Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali", come modificato ed integrato dal D.M. 27 aprile 2006, n. 215;

VISTO lo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico relativo alla rimodulazione dei Contratti d'area, trasmesso con nota del 13 novembre 2008 (Prot. n. 4661/08/2.17.4.12);

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta nel corso della quale le Regioni hanno espresso parere favorevole al decreto in esame, con la richiesta di apportare alcune modifiche al testo, contenute in un documento consegnato nel corso della Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.1);

CONSIDERATO che le Regioni, secondo quanto indicato nel documento sopra indicato, hanno chiesto, in particolare di inserire, all'art. 1, comma 2 del provvedimento in esame, dopo le parole "il Ministero dello Sviluppo economico" le seguenti: "acquisito il parere favorevole della/e Regione/i interessata/e"; all'art. 7, comma 1, dopo le parole "Il Ministero dello Sviluppo economico" le seguenti: "ed alla/e Regione/i interessata/e"; all'art. 7, comma 2, dopo le parole "al Ministero per la relativa approvazione" le seguenti: "ed alla/e Regione/i interessata/e per acquisire eventuali



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

osservazioni"; all'art. 10, comma 1, dopo le parole "dal Ministero", le seguenti " alla/e Regione/i interessata/e ed";

CONSIDERATO che il Ministero dello sviluppo economico ha ritenuto accoglibili le richieste sopra indicate formulate dalle Regioni

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in Premessa, ai sensi dell'art.8 bis, comma 3 del Decreto Legge 2 luglio 2007, n.81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n.127, sul decreto del Ministro dello sviluppo economico relativo alla rimodulazione dei Contratti d'area.

Il Segretario
Dott.ssa Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
On.le Raffaele Fitto

pe



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

1cc. 1
Consegnato nelle
sedute del
20 novembre 2008
AS

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO RELATIVO ALLA RIMODULAZIONE DEL
CONTRATTI D'AREA**

Punto 6) – Elenco B – Conferenza Stato-Regioni

Le Regioni e le Province autonome, in merito alla definizione delle procedure concernenti le rimodulazioni delle risorse per i Contratti d'Area, sottolineano la necessità che venga comunque assicurato un adeguato ruolo della Regione interessata nella valutazione della proposta di rimodulazione del Contratto e nella valutazione del relativo bando.

Esprimono pertanto un parere favorevole sullo schema di decreto in oggetto a condizione che vengano accolti i seguenti emendamenti:

All'art. 1, comma 2, dopo le parole “il Ministero dello Sviluppo economico” sono aggiunte le seguenti: “acquisito il parere favorevole della/e Regione/i interessata/e”;

All'art. 7, comma 1, dopo le parole “il Ministero dello Sviluppo economico” sono aggiunte le seguenti: “ed alla/e Regione/i interessata/e”;

All'art. 7, comma 2, dopo le parole “al Ministero per la relativa approvazione” sono aggiunte le seguenti: “ed alla/e Regione/i interessata/e per acquisire eventuali osservazioni”;

All'art. 10, comma 1 dopo le parole “dal Ministero” sono aggiunte le seguenti: “alla/e Regione/i interessata/e ed”.

Roma, 20 novembre 2008